

Albi. Fervono i preparativi per celebrare il decennale del sodalizio

L'Avis si prepara a festeggiare

di ROSANNA BERGAMO

ALBI - Fervono i preparativi per i festeggiamenti conclusivi del decennale Avis Presila che culmineranno con il grande raduno di tutti i soci donatori previsto per il 25 ottobre prossimo, presso il Palazzetto dello sport di Sorbo San Basile.

Nell'attesa, facciamo il punto della situazione su questa autentica vocazione al dono che, nella piccola comunità albese, negli anni, è cresciuta in maniera esponenziale facendo proseliti anche tra coloro i quali, ignorandone la valenza, assumevano un atteggiamento scettico, figlio di un retaggio culturale ingabbiato da pregiudizi vinti da una perseverante e mirata attività informativa che il presidente Avis Franco Parrottino, coadiuvato da un'ottima équipe di medici, informatori e volontari ha in questi anni portato avanti. Ad Albi, con pazienza cardosina, si è riusciti a far la cultura della donazione offerta sempre spontaneamente, gratuitamente e anonimamente. L'aspirante donatore, per risultare idoneo, deve pos-



Franco Parrottino

sedere soltanto dai semplici requisiti quali il raggiungimento della maggiore età, un peso corporeo non inferiore ai 50 chilogrammi e naturalmente godere di una discreta salute. Dal 1999, anno di insediamento dell' Avis comunale, l'associazione, coadiuvata dalle referenti Rosaria Marchese alla quale è poi subentrata Maria Pettinato, ha raggiunto un numero ragguardevole di donatori, ben 51, numero passibile di ulteriore miglioramento. L'Avis Presila, per statuto apartitica e aconfessionale, volendo essere parte in-

tegrante del tessuto sociale albese, si è fatta carico di promuovere iniziative che contribuissero alla crescita culturale del paese. Ha più volte collaborato con l'Amministrazione comunale; ha dato impulso progetti che coinvolgessero i vari gradi di scuola presenti nel territorio; da qui l'organizzazione e la realizzazione di un corso per la sicurezza stradale che ha riscosso grandi consensi tra i giovani centauro albese. Recentemente, ha coadiuvato l'associazione culturale Aud nell'organizzazione dell'annuale raduno dedicato alla musica rock.

Insomma l'Avis Presila non circoscrive la propria attività esclusivamente alla cultura della donazione, ma estende la sua opera ad iniziative che possano sensibilizzare l'opinione pubblica all'assunzione di un atteggiamento propositivo, collaborativo e votato alla disponibilità perché donare il sangue, oltre ad essere un dovere, è una scelta di vita che ci nobilita e ci impone di guardare l'altro senza fare distinzioni di credo politico, religioso razza o sesso.